DOMANDA 1

L'algoritmo di Aging per la sostituzione delle pagine prevede di mantenere un contatore C associato ad ogni pagina caricata in memoria. Tale contatore viene consultato nel momento in cui si deve scegliere quale pagina rimuovere dalla memoria: viene scelta quella con il contatore più basso. Indicare esattamente qual è l'aggiornamento periodico che viene effettuato su tale contatore.

- A. Somma del bit di referenziamento R al contatore C, con seguente shift a sinistra.
- B. Shift a sinistra di C e somma del bit di referenziamento R.
- C. Shift a sinistra di C ed inserimento del bit di referenziamento R come bit più significativo.
- D. Shift a destra di C ed inserimento del bit di referenziamento R come bit più significativo.
- E. Shift a destra di C ed inserimento del bit di modifica M come bit meno significativo.

RISPOSTA: C.

DOMANDA 2

Supponiamo di eseguire la seguente sequenza di comandi su una shell UNIX all'interno di una cartella vuota:

```
echo "ciao" > testo.txt
chmod g-r testo.txt
cat testo.txt 2> /dev/null && echo verde || echo rosso
```

Secondo voi, quale è l'output atteso dell'intera sequenza di comandi?

RISPOSTA: Viene stampato ciao verde. I permessi dell'utente non vengono modificati. Il comando cat redirige sullo standard output e la prima delle condizioni in or che risulta essere vera viene eseguita.

DOMANDA 3

Con riferimento alle tecniche che abbiamo visto per memorizzare il contenuto dei file sui blocchi del disco e di come il file-system ne tenga traccia, individuare quale tra le seguenti affermazioni è falsa.

- A. Nell'allocazione contigua è necessario conoscere a priori la dimensione massima del file in fase di creazione.
- B. Nell'allocazione concatenata (con liste collegate) è presente una certa perdita di spazio dovuto alla frammentazione interna.

- C. L'allocazione contigua è la soluzione che richiede meno memoria RAM ed il minor numero di accessi al disco per determinare il blocco in cui è memorizzato un arbitrario contenuto all'interno di un file.
- D. Usando una FAT per tenere traccia dei blocchi dei file non è necessario mantenere una ulteriore bitmap per tenere traccia dei blocchi liberi.
- E. Nell'allocazione che fa uso della tabella di allocazione dei file (FAT) la capacità del singolo blocco su disco può essere solo parzialmente sfruttata per memorizzare i contenuti del file, dovendo memorizzare il numero del blocco successivo

RISPOSTA: La B è falsa.

DOMANDA 4

Consideriamo un sistema che fa uso di memoria virtuale con le seguenti caratteristiche: uno spazio di indirizzamento virtuale da 1 Gb, un numero di pagina virtuale a 22 bit e un indirizzo fisico a 20 bit. Determinare esattamente quanti frame fisici ci sono in memoria.

RISPOSTA:

Uno spazio degli indirizzi di 1GB è formato da 2^{30} bytes.

Gli indirizzi fisici hanno lunghezza 20 bit.

Avendo indirizzi virtuali da 22 bit abbiamo 2^{22} pagine virtuali.

Calcoliamo la dimensione della singola pagina, che è anche la grandezza dell'offset:

$$rac{2^{30}}{2^{22}}=2^{8}dim.\,pagina$$

Ricaviamo il numero di frame totali:

$$rac{2^{20}}{2^8}=2^{12} frame$$

RISPOSTA: Ci sono 2^{12} frame.

DOMANDA 5

Supponiamo di avere 3 processi che condividono una variabile x e che i loro pseudo-codici siano i seguenti:

P1:		
wait(S)	P2:	P3:
x=x-2	wait(R)	wait(T)
signal(T)	x=x+2	if $(x<0)$ signal(R)
wait(S)	signal(T)	wait(T)
x=x-1	wait(R)	<pre>print(x)</pre>
signal(T)		

Determinare l'output del processo **P3** assumendo che il valore iniziale di \times è 1 e che i 3 semafori abbiano i seguenti valori iniziali: **S=1**, **R=0**, **T=0**.

RISPOSTA:

Parte il processo **P1** perché è l'unico a fare una wait non bloccante.

$$x=1 \rightarrow x=x-2 \rightarrow x=-1$$

P1 fa una signal su T e risveglia P3.

P1 fa una wait bloccante su **S**.

$$S=1
ightarrow S=0$$

P3 fa una signal su R e una wait su T.

$$T = 1 \to T = 0, R = 0 \to R = 1$$

P3 si blocca.

P2 si risveglia e fa una wait su R.

$$x=x+2\to x=-1\to x=1$$

P2 fa una signal su T e un'altra wait su R. Risveglia P3 e si blocca.

P3 stampa x=1